

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Deodorante in Cellulosa, FRAGOLA *Chupa Chups*
- 1.2 Usi identificati pertinenti:** Deodorante a diffusione impregnato in fogli di cellulosa. Uso domestico e professionale.
- 1.3 Usi sconsigliati:** Usi non-specificati in questa sezione o nella sezione 7.3.
- 1.4 Informazioni sul fornitore:** **CARPA DESIGN ITALY S.R.L.**  
C/O Studio Marchiori  
Via Beato Sebastiano Valfré, 14  
0121 Torino - ITALY  
Tel. +39 0115613272 Fax +39 0115627450
- 1.5 Numero telefonico di emergenza:** Impresa: +39 0115613272 (orario commerciale)  
Centro Antiveleni (CAV): CAV Policlinico "Umberto I", Roma, Tel.: +39-06-49978000 (24h / 365giorni)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (Secondo il Reg. 1272/2008):

Irritazione oculare, Categoria 2	H319:	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A	H317:	Può provocare una reazione allergica della pelle.
Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico Categoria 2	H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta (Secondo il Reg. 1272/2008):

*Pittogrammi di pericolo:*



*Avvertenza:* ATTENZIONE

*Indicazioni di pericolo:*

H317:	Può provocare una reazione allergica alla pelle.
H319:	Provoca grave irritazione oculare.
H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

*Consigli di prudenza:*

P101:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102:	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103:	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P261:	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
P264:	Lavarsi accuratamente dopo l'uso.
P273:	Non disperdere nell'ambiente (se questo non è l'uso previsto).
P280:	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P302+P352:	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391: Raccogliere la fuoriuscita.

P501: Smaltire il prodotto o recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale e nazionale.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione: d-limonene

### 2.3 Altri pericoli:

La miscela non rientra nei criteri PBT o vPvB.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Descrizione della miscela:

Non applicabile

### 3.2 Ingredienti pericolosi:

Sostanze contenute in una percentuale superiore al limite d'estensione e che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente e/o con un limite d'esposizione riconosciuto:

Identificatori	Nome	% [in peso]	Classificazione secondo la Dir. 67/548/CEE e secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008(CLP) (**)
N° CAS: 56539-66-3 N° EINECS: 260-252-4 N° Index: n.d. N° Reg. REACH: 01-2119976333-33	3-metil-3-metoxibutan-1-ol	$30 \leq c < 50\%$	[Eye irrit 2: H319]***
N° CAS: 5989-27-5 N° EINECS: 227-813-5 N° Index: 601-029-00-7 N° Reg. REACH: 01-2119529223-47	d-Limonene	$5 \leq c < 10\%$	Flam Liq 3: H226 Skin Irrit 2: H315 Asp Tox 1: H304 Skin Sens 1: H317 Aquatic Acute 1: H400 Aquatic Chronic 1: H410

(\*) Vie d'esposizione diverse

(\*\*) Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. Sezione 16

[ ] \*\*\* Classificazione non stabilita dalla Regl. n° 1272/2008 (CLP) se non dal fornitore/produttore

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

L'informazione sulla composizione del prodotto è stata aggiornata e consegnata all'Archivio Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore della Sanità. In caso di intossicazione contattare il centro anti veleni più vicino (esempio: CAV Policlinico "Umberto I", Roma, Tel: +39-06-49978000).

Note generali: Nel dubbio, o se i sintomi di sconcerto persistono, consultare un medico.

Se ci sono segnali d'insufficienza respiratoria o di perdita di coscienza, praticare la respirazione bocca-bocca (praticare la respirazione bocca-bocca solo in caso di assenza di contaminazione dal prodotto). Non somministrare nulla per via orale a delle persone incoscienti. Nel caso di contatto con gli occhi e la pelle, trattare gli occhi con priorità. Consultare sintomi e effetti nella sezione 11.

A contatto con la pelle: Togliere le scarpe e indumenti contaminati. Lavare la cute o la zona affetta con abbondante acqua fredda e sapone neutro. Nel caso l'effetto sia importante, consultare un medico. Nel caso di formazione di vesciche sulla cute, non perforarle per evitare di accrescere l'infezione.

A contatto con gli occhi: Irrigare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona affetta si sfregi o chiuda gli occhi. Nel caso in cui la persona affetta porti delle lenti a contatto, queste devono essere tolte se non sono aderite agli occhi o si rischia di causare danni supplementari. In tutti i casi, dopo la pulitura degli occhi, consultare un medico il più rapidamente possibile con in mano l'SDS del prodotto.

---

Se ingerita: Richiedere l'assistenza medica immediatamente. **NON PROVOCARE IL VOMITO**, se appropriato tenere il capo inclinato in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona affetta al riposo. Sciacquare la bocca e la faringe poiché c'è la possibilità che siano stati affetti dall'ingestione. In caso di perdita di coscienza, non somministrare nulla per via orale senza la supervisione medica.

Se inalata: Prodotto non classificato come pericoloso per l'inalazione, ma è raccomandato, in caso di presenza di sintomi, di allontanare il paziente dalla zona di esposizione e di somministrare dell'aria fresca e tenerlo al riposo. Se i sintomi persistono o si aggravano, consultare un medico.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Prodotto classificato come irritante al contatto con gli occhi e sensibilità al contatto con la pelle.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Trattamenti sintomatici.

---

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1 Mezzi di estinzione:**

Mezzi di estinzione idonei: Tutti i mezzi di estinzione sono idonei, adattarsi ai materiali presenti nelle vicinanze. Utilizzare con preferenza estintori a polvere polivalente (polvere ABC).

Mezzi di estinzione non idonei: NON UTILIZZARE getti d'acqua come metodo d'estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di immagazzinamento, manipolazione e uso.

Prodotti di combustione pericolosi: CO<sub>2</sub>, CO, NO<sub>x</sub>, che possono essere altamente tossici e quindi possono rappresentare un rischio per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

Abbigliamento di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi: Stivali impermeabili, guanti e occhiali di sicurezza. Nel caso di incendio portare un autorespiratore. (consultare la sezione 8)

Informazione supplementare: Raffreddare i contenitori vicini alla fonte di calore o dell'incendio con acqua nebulizzata. Non riversare le acque contaminate chimicamente nel suolo, nelle acque di superficie o negli scarichi. Prendere delle misure adeguate per conservare le acque contaminate ed eliminarle secondo la regolamentazione locale.

---

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Prima di entrare in contatto con la sostanza rilasciata, è forse necessario indossare dei dispositivi di protezione personale (consultare sezione 8).

### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a tutti i costi il discarico nell'ambiente acquatico. Tenere il prodotto raccolto/assorbito in recipienti a tenuta stagna. In caso di grandi fuoriuscite, avvisare le autorità competenti.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il prodotto con pale o altri mezzi e riporlo in contenitori per il suo riutilizzo (preferibilmente) o eliminazione. Per maggiori informazioni sull'eliminazione del prodotto consultare la sezione 13.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni:**

Consultare le sezioni 8 e 13.

---

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### Precauzioni generali:

Rispettare le norme di sicurezza e d'igiene del lavoro in vigore. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Per il controllo d'esposizione o misure di protezione individuale, consultare la sezione 8. Evitare di riversare la sostanza liberamente dal recipiente. Assicurarsi che le zone di manipolazione di prodotti pericolosi siano mantenute pulite e in ordine.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione degli incendi ed esplosioni: Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di immagazzinamento, manipolazione e uso. Controllare tutte le fonti d'ignizione (telefoni cellulari, scintille) e ventilare la zona durante le operazioni di bonifica. Per maggiori informazioni sulle condizioni e materiali da evitare, consultare la sezione 10.

Raccomandazioni tecniche per evitare rischi ergonomici e tossicologici: Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Raccomandazioni tecniche per la protezione dell'ambiente: A causa della pericolosità del prodotto per l'ambiente, è consigliato di utilizzare il prodotto in zone in cui sono disponibili delle barriere di controllo della contaminazione in caso di fuoriuscite. (consultare la sezione 6.3)

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

### Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento:

ITC (R.D.379/2001): Non applicabile

Classificazione: Non applicabile

T<sup>a</sup> minima: 5°C

T<sup>a</sup> massima: 35°C

Tempo massimo: >36 mesi

### Condizioni generali di immagazzinamento:

Evitare le fonti di calore, radiazioni, cariche elettrostatiche e il contatto con alimenti. Conservare nei recipienti originali, chiusi e in un luogo asciutto.

## 7.3 Usi finali specifici

Deodorante a utilizzo domestico e professionale. Evitare il contatto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori e gli aerosol. Immagazzinare il prodotto in zone ben ventilate.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

#### Valori Limite Ecologici (VLA):

Identificazione	VLA-ED		VLA-EC		FONTE / ANNO
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	

Valori Limite biologici (VLB): Dati non disponibili.

Valori DNEL (Livelli derivati senza effetto sulla salute): Nessun pericolo identificato.

Valori PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti sugli organismi acquatici): Nessun pericolo identificato

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

8.2.1 Misure generali di sicurezza e d'igiene nel luogo di lavoro: Come misura di prevenzione, è raccomandato di usare dei dispositivi con il «marchio CE» corrispondente in accordo con il R.D. 1407/1992. Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (immagazzinamento, uso, pulitura, manutenzione, classe di protezione), consultare il foglietto illustrativo del dispositivo. Le indicazioni contenute in questa sezione riferiscono alla sostanza pura. Le misure di protezione per il prodotto diluito possono variare in funzione del livello di diluizione, uso, metodo d'applicazione, etc. La valutazione per l'installazione di docce d'emergenza e di lavelli nel luogo di lavoro sarà valutata secondo le norme che si riferiscono all'immagazzinamento dei prodotti chimici e sarà applicabile caso per caso. Per maggiori informazioni consultare le sezioni 7.1 e 7.2.

8.2.2 Controlli tecnici idonei: Nessun controllo necessario se le precauzioni di manipolazione e immagazzinamento descritte sono rispettate.

#### 8.2.3 Dispositivi di protezione individuale:

8.2.3.1 Protezione respiratoria: Non necessaria.

8.2.3.2 Protezione delle mani: è consigliato l'utilizzo di guanti di protezione nei casi di contatto prolungato o ripetuto.

Pittogramma PRL	DPI	Marchio	Norme CEN	Osservazioni
-----------------	-----	---------	-----------	--------------

	Guanti da protezione chimica		EN374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Sostituire i guanti prima di presentare difetti
--	------------------------------	---	--	---

8.2.3.3 Protezione per gli occhi e il volto: Non necessario, ma nel caso è consigliato l'uso di:

Pittogramma PRL	DPI	Marchio	Norme CEN	Osservazioni
	Occhiali panoramici per la protezione contro schizzi e/o proiezioni.		EN 166:2001 EN 172:1994/A1:2000 EN 172:1994/A2:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.

8.2.3.4 Protezione del corpo: Nessuna protezione necessaria, ma è consigliato l'utilizzo di:

Pittogramma PRL	DPI	Marchio	Norme CEN	Osservazioni
	Indumenti di lavoro		EN ISO 13688:2013	Utilizzo esclusivo ne luogo di lavoro.
	Calzature di lavoro antiscivolo.		EN ISO 20347:2012 EN ISO 20344:2011	Nessuna osservazione

8.2.3.5. Misure complementari d'emergenza:

Misura d'emergenza	Norme	Misura d'emergenza	Norme
 Doccia d'emergenza	ANSIZ358-1 ISO 3864-1:2002	 Doccia oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

8.2.4 Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione ambientale, è consigliato di evitare il rilascio del prodotto e/o del contenitore nell'ambiente. Per maggiori informazioni consultare la sezione 7.1.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico 20°C:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	Non rilevante *
Odore:	Aromatico
pH (al 100%):	Non rilevante *
Densità a 20°C:	Non rilevante *
Densità relativa a 20°C:	Non rilevante *
Viscosità dinamica a 20°C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20°C:	Non rilevante *
Punto di congelamento:	Non rilevante *
Punto di ebollizione a pressione atmosferica:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 20°C:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 50°C:	Non rilevante *
Tasso di evaporazione a 20°C:	Non rilevante *
Idrosolubilità a 20°C:	Insolubile
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di infiammabilità:	Non Infiammabile (P.I. >65°C)
Temperatura di autoaccensione:	225°C
Limite inferiore di infiammabilità:	Non rilevante *
Limite superiore di infiammabilità:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: (log Pow):	Non rilevante *

**9.2 Altre informazioni:**

Tensione di superficie a 20°C: Non rilevante \*

Indice di refrazione: Non rilevante \*

In applicazione al R.D. 117/2003 (Direttiva 2010/75/UE), Questo prodotto presenta le caratteristiche seguenti: C.O.V.

(amministrati): 37,76% peso

Concentrazione C.O.V. a 20°C: 378,03 g/L

Numero medio di carbonio: 6,82

Peso molecolare: 121,98 g/mol

(\*)Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sulle proprietà della sua pericolosità.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa nota se si soddisfano tutte le misure tecniche d'immagazzinamento dei prodotti chimici (consultare la sezione 7).

**10.2 Stabilità chimica:**

Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato, usato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa nota che possano provocare pressione o temperature eccessive sotto le condizioni indicate.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Vibrazioni	Contatto con l'aria	Temperatura	Luce del sole	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Evitare il contatto diretto	Evitare il contatto diretto	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Agenti Ossidanti	Agenti combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**Specifiche condizioni di decomposizione possono liberare delle miscele di sostanze chimiche complesse come il diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), il monossido di carbonio (CO) e altre sostanze organiche.**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:**In caso di esposizione ripetuta, prolungata o a delle concentrazioni superiori a quelle stabilite dai limiti d'esposizione professionali, si potrebbero produrre effetti nefasti per la salute in funzione alla via di esposizione. Contatto con gli occhi: Produce un'irritazione a contatto con gli occhi.Contatto con la cute: Contiene *d-limonene* che possono provocare una reazione allergica.Ingestione: L'ingestione di una dose considerabile del prodotto può causare un'irritazione della gola, dei dolori addominali, nausea e vomito.Inalazione: Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'inalazione con effetti acuti, irreversibili o cronici.**11.2 Dati tossicologici specifici delle sostanze:**

Identificazione	Stima della tossicità acuta (STA)		Genere
	DL50 orale	4400 mg/Kg	
d-Limonene (CAS: 5989-27-5; CE: 227-813-5)	DL50 cutanea	5100 mg/Kg	Conejo
	CL50 inalazione	-	-

**11.3 Sensibilizzazione:**Prodotto classificato come pericoloso per gli effetti di sensibilità. Contiene *d-limonene* che possono provocare una reazione allergica.**11.4 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT):**Esposizione singola Il prodotto non è classificato come pericoloso per questo effetto, non contiene nessuna sostanza classificata come pericolosa per questo effetto. Per maggiori informazioni consultare la sezione 3.Esposizione ripetuta: Il prodotto non è classificato come pericoloso per questo effetto, non contiene nessuna sostanza classificata come pericolosa per questo effetto. Per maggiori informazioni consultare la sezione 3.

**11.5 Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità et tossicità per la riproduzione):**

Il prodotto non è classificato come pericoloso con effetto cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione non avendo nessuna sostanza classificata come pericolosa per questi effetti. Per maggior informazione consultare la sezione 3.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non esistono dei dati sperimentali che possano dimostrare se la miscela possiede delle proprietà eco tossicologiche. In seguito sono indicate le proprietà delle componenti individuali.

**12.1 Tossicità:**

Identificazione delle sostanze	Tossicità acuta		Specie	Genere
d-Limonene (CAS: 5989-27-5; CE: 227-813-5)	CL50	0,702 mg/l (96h)	Pimephales promelas	Pesci
	CE50	0.577 mg/l (48h)	Daphnia magna	Crostacei
	CE50	-	-	Alghe

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Dati non disponibili.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Identificazione della sostanza	Potenziale di bioaccumulo	
d-Limonene (CAS: 5989-27-5; CE: 227-813-5)	BCF	660
	Log POW	4.83
	Potenziale	Alto

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Nessun dato disponibile, ma la solubilità del prodotto non indica nessuna mobilità del prodotto nel suolo o nelle acque.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi:**

Non descritti.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di rifiuto (Reg. (UE) n° 1357/2014)
20 01 99	Altre frazioni non specificate in altre sezioni	Pericoloso (HP14 Ecotossico, HP4 Irritante — (irritazione cutanea et lesioni oculari))

I residui di questo prodotto devono essere stoccati e etichettati per la riutilizzazione o l'eliminazione tramite un servizio di eliminazione di rifiuti pericolosi approvato secondo le prescrizioni nazionali/europee in vigore.

**13.2 Smaltimento dell'imballaggio:**

Per quanto possibile, riutilizzare l'imballaggio secondo il sistema SDDR. Per questo, dopo aver svuotato completamente il contenitore, sciacquarlo abbondantemente con acqua e riutilizzare l'acqua per un altro uso o trattare quest'ultima come residuo del prodotto come indicato nella sezione 13.1.

I contenitori vuoti e puliti possono essere riutilizzati secondo la legislazione locale/nazionale/europea in vigore, o rimossi per la successiva rivalutazione o per lo smaltimento mediante incenerimento effettuato da un servizio di smaltimento urbano o industriale autorizzato, secondo il caso, e in conformità con i regolamenti nazionali/europei in vigore.

I contenitori vuoti e contaminati devono essere gestiti e rimossi da un responsabile di rifiuti autorizzato, sempre secondo i regolamenti nazionali/europei in vigore.

**13.2 Disposizioni legislative in relazione alla gestione dei rifiuti:**

Legislazione UE (Direttiva 2008/98/CE, 2000/532/CE: Decisione della Commissione del 3 Maggio 2000) dello stato o connessi alla gestione dei rifiuti.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Terrestre (ADR/RID-2015):**

Documenti di trasporto: Lettera di vettura e Istruzioni di sicurezza per il trasporto

Identificazione del prodotto: UN3077 SOSTANZA SOLIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE N.E.P.  
(Acetato de 2-terc-butilciclohexilo), 9, GE III, (E)



Iscrizioni sui pacchetti : UN-3077 Etichetta di avvertenza N°: 9 + pericolo MA  
Gruppo d'imballaggio: III N° di pericolo: 90  
Esenzione totale per LQ: Pacchetti di meno di 5L in imballaggi di peso inferiore a 30kg.

**14.2 Marittimo (IMDG 37-14):**

Identificazione del prodotto: SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE N.E.P.  
(Acetato de 2-terc-butilciclohexilo),

N° ONU / Clase / GE: 3077 / 9 / GE III Etichetta di avvertenza N°: 9 + pericolo MA  
FEm (F-Incendio; S-Perdita): F-E; S-E Inquinante marino: si

**14.3 Aereo (IATA/ICAO-2014):**

Identificazione del prodotto: SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE N.E.P. (Acetato de 2-terc-butilciclohexilo)

N° ONU / Classe / GE: 3077 / 9 / GE III Etichetta di avvertenza: 9 + pericolo MA

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Composizione comunicata all'Archivio Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore della Sanità.

Sostanze candidate all'autorizzazione secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH): Non applicabile.

Restrizioni alla commercializzazione e all'utilizzo di alcune sostanze o miscele pericolose (Annesso XVII del Regolamento REACH): Nessuna

Regolamento CE 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile.

Regolamento CE 649/2012, relativo all'esportazione e l'importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile.

Sostanze attive non approvate conformemente all'Articolo 9 del regolamento (UE) n° 528/2012: Non applicabile.

Altre indicazioni d'etichettaggio:

Non ingerire.

In caso d'incidente, consultare il centre antiveleni più vicino (esempio: CAV Policlinico "Umberto I", Roma, Tel: +39-06-49978000)

**COMPOSIZIONE:** Altre componenti

Componente	Intervallo di concentrazione
Profumo ( <i>d-limonene, linalolo, citrale</i> )	>30%

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone e dell'ambiente:

È consigliato di utilizzare le informazioni raccolte in questa scheda di dati di sicurezza come dati per un'evacuazione dei rischi e le circostanze locali per determinare le misure necessarie di prevenzione per la manipolazione, utilizzo, immagazzinamento e eliminazione di questo prodotto.

**15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica:**

Non necessaria.

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Frase R e indicazioni di pericolo: testo integrale:

Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Altamente tossico per organismi acquatici.

---

H410: Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

❖ Abbreviazioni e acronimi:

< : più piccolo che ; ≤ : più piccolo o uguale a ; > : più grande che ; ≥ : più grande o uguale a

**CAS:** Numero CAS (Chimica Abstracts Service)

**EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.

**REACH:** Registry, Evaluation and Authorization of Chemicals

**PBT:** Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

**vPvB:** Molto persistente e molto bioaccumulabile

**VLA-ED:** Valori Limiti Ecologici– Esposizione quotidiana;

**VLA-EC:** Valori Limiti Ecologici – Esposizioni corte.

**INSHT:** Istituto National de Seguridad e Higiene en el Trabajo (Spagna)

**CEN:** Comitato europeo di normalizzazione

**CL50:** Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

**DL50 :** Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

**CE50:** Concentrazione effettiva al 50%

**STOT SE:** Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

**STOT RE:** Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

**BCF :** Fattore di bioconcentrazione

**Log Pow:** Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

**ITC:** Istruzione tecniche complementari per l'immagazzinamento dei prodotti chimici (RD 379/2001)

**SEVESO:** Nome comune della Direttiva dell'UE in materia di prevenzione dei grandi rischi industriali

**n.a.:** non applicabile ; **n.d.:** non disponibile.

Indicazioni sulla formazione:

È consigliata una formazione minima in materia di prevenzione dei rischi al personale che manipolerà il prodotto per facilitare le comprensioni e l'interpretazione di questa scheda di dati di sicurezza e dell'etichetta del prodotto.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- <http://ecb.jrc.ec.europa.eu/esis>
- <http://echa.europa.eu>
- <http://eur-lex.europa.eu>
- Schede dei dati di sicurezza delle singole sostanze.

**L'informazione facilitata in questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità con l'annesso II del Regolamento CE 1907/2006, relativo al REACH, modificato dal Regolamento CE 453/2010, e dal R.D. 255/2003 (Direttive 1999/45/CE, 2001/58/CE e 2001/60/CE), et con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP) sulla classificazione, etichettaggio e contenuto di sostanze e miscele pericolose e le loro susseguenti modificazioni e aggiornamenti. Conforme alla RTS dei Detergenti in vigore (R.D. 770/1999 e il Regolamento CE 648/2004, e le susseguenti modificazioni).**

---

*Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza si basano sulle proprietà delle componenti che sono state a noi segnalate dai nostri fornitori e dalle nostre conoscenze al momento della modifica di questa scheda. La Scheda di Sicurezza ha lo scopo di fornire informazioni delle condizioni di salute e sicurezza per il trasporto, stoccaggio e utilizzo sul posto di lavoro di questo prodotto. La Società non si assume alcuna responsabilità per la valutazione di questi dati dall'utente. Questo documento non è destinato a fornire una garanzia di qualità.*